



ISTITUTO COMPRENSIVO



EL/7 C.D. MONTELLO - S.M. SANTOMAURO

Via G. Bartolo. S - 70124 Bari - Segreteria/Presidenza Tel. OSO 504 6347 fax OSO 504 6347
Via Vassallo. 16 - 70125 Ban - Segreteria Tel. OSO/5013617 - Presidenza- JgJ/Fax OSO/5019000



Progettazione curricolare del secondo anno



SEZIONI: B / C / D

PLESSO: EL/7

A cura delle docenti di intersezione

LAMARTIRE CHIARA

SPECCHIA ROSANNA (GROSSI GABRIELLA)

STRUSI NICOLETTA

RUTIGLIANO TERESA

SGARRA ANNA

GIANNULI STELLA

COLUCCI ANTONIA

LORUSSO VINCENZA

PRENCIPE ANTONIETTA

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Anna Lia Minoia

ORGANIZZAZIONE DEI CAMPI D'ESPERIENZA E DOCENTI SCUOLA

INFANZIA

AREA	CAMPI D'ESPERIENZA
LINGUISTICO-ESPRESSIVA	I DISCORSI E LE PAROLE IMMAGINI, SUONI E COLORI IL CORPO E IL MOVIMENTO
ANTROPOLOGICO – STORICO - GEOGRAFICA	IL SE' E L'ALTRO IMMAGINI, SUONI E COLORI LA CONOSCENZA DEL MONDO
MATEMATICO - SCIENTIFICA	LA CONOSCENZA DEL MONDO

La progettazione delle UDA si svolge all'interno dell'intersezione .

PROSPETTO ORARIO

Sezione B tempo ridotto

INSEGNANTE	MATERIA	N. ORE
LAMARTIRE CHIARA	TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA	25 ORE SETTIMANALI
SPECCHIA ROSANNA	TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA	25 ORE SETTIMANALI(sostegno)
STRUSI NICOLETTA	TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA	12 ORE E ½ SETT. (sostegno)
CAPOTORTO ISABELLA	TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA	1 ORAE ½ SETT. (religione)
TOTALE = 25 ORE		

SEZIONE C tempo normale

INSEGNANTE	MATERIA	N. ORE
RUTIGLIANO TERESA	TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA	25 ORE SETTIMANALI
SGARRA ANNA	TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA	25 ORE SETTIMANALI
GIANNULI STELLA	TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA	25 ORE SETTIMANALI (sostegno)
CAPOTORTO ISABELLA	TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA	1 ORA E ½ SETTIMANALI (religione)
TOTALE = 40 ORE		

SEZIONE D tempo normale

INSEGNANTE	MATERIA	N. ORE
COLUCCI ANTONELLA	TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA	25 ORE SETTIMANALI
LORUSSO VINCENZA	TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA	25 ORE SETTIMANALI
PRENCIPE ANTONIETTA	TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA	25 ORE SETTIMANALI (sostegno)
CAPOTORTO ISABELLA	TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA	1 ORA E ½ SETTIMANALI (religione)
TOTALE = 40 ORE		

PREMESSA

Nell'a.s. 2015-2016 la nostra scuola ha ritenuto prioritario adoperarsi per la predisposizione di un **curricolo verticale per competenze**, alla luce delle **Indicazioni Nazionali** (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n.254), delle **competenze-chiave europee** (Raccomandazione del 18 dicembre del 2006) e delle **competenze-chiave di cittadinanza** (Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, N. 139).

Il Curricolo è il **percorso** che la scuola, all'interno del suo Piano dell'offerta formativa, progetta per far conseguire gradualmente agli alunni **gli obiettivi di apprendimento**, le **competenze specifiche delle varie discipline**, le **competenze-chiave europee** e di **cittadinanza**, in un processo educativo che porta all'acquisizione globale di **valori** che orientino il cammino dell'alunno all'interno della società in cui vive.

Il curricolo, costruito con l'apporto del collegio dei docenti e in sinergia con le famiglie e le componenti civili e sociali del territorio, si apre presentando qual è il **profilo delle competenze** a livello generale che deve aver acquisito l'alunno al termine della scuola del Primo Ciclo d'istruzione.

Descrive successivamente, in forma essenziale, le **competenze** riferite al pieno esercizio della **cittadinanza** e alle **discipline** di insegnamento e che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione.

Indica, poi, per ogni singola disciplina, i **traguardi delle competenze specifiche** e gli **obiettivi di apprendimento** che individuano i campi del sapere, ossia le **conoscenze** e le **abilità** ritenute indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

E' chiaro che questo cammino va commisurato secondo i **piani personalizzati** che tengono conto delle caratteristiche e delle necessità individuali di ogni alunno in modo tale che le diversità non divengano disuguaglianze.

Con la predisposizione di questo "nuovo" **curricolo verticale per competenze**, il nostro Istituto vuole assumere alcune **sfide fondamentali**, già indicate dal testo delle Indicazioni Nazionali del 2012, che sono:

- ✿ garantire sia l'apprendimento che il "saper stare al mondo" degli studenti;
- ✿ garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità;
- ✿ confrontarsi con una pluralità di culture;
- ✿ promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle... esperienze;
- ✿ curare e consolidare le competenze e i saperi di base;
- ✿ realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli... studenti;

- ✿ cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e di comunicazione;
- ✿ perseguire costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori.

Tutte le attività delle diverse aree disciplinari, con i differenti modi di elaborare ed organizzare le conoscenze e di esercitare le abilità, concorrono all'acquisizione delle otto competenze chiave europee, finalizzate allo sviluppo del pensiero logico e alla formazione globale del cittadino consapevole.

Dato che tutti i percorsi didattici saranno rivolti ai bambini della scuola dell'infanzia, sarà prestata maggiore attenzione alla progettazione di UDA che concorrono allo sviluppo e al consolidamento delle seguenti competenze chiave europee:

- COMPETENZA NELLA LINGUA MADRE
- IMPARARE AD IMPARARE
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA SCIENZA E TECNOLOGIA

ORGANIZZAZIONE

INTESE ORGANIZZATIVE PER L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO

Orario

Tutte le Sezioni

Lunedì 12 settembre: ingresso ore 8,10- uscita ore 12.10

Tutte le Sezioni

Martedì 13 settembre: ingresso ore 8.10 -uscita ore 12.10

dal 14 settembre: ingresso 8.10- uscita 13.10 (gli alunni del primo anno verranno divisi in due gruppi per due settimane – primo gruppo 8,10 -10,30 secondo gruppo 10,30 -13,10)

CALENDARIO SCOLASTICO

Inizio delle lezioniI: lunedì 12/09/2016 (con un anticipo di n.3 giorni rispetto alla data stabilita dalla Regione Puglia (15.09.2016), al fine di fruire nel corso dell'anno

scolastico di tre giorni di interruzione di attività didattica)

Interruzione attività didattica:

- 9 dicembre, ponte (1 giorno)
- dal 27 al 28 febbraio 2017, ultimi giorni di Carnevale (2 giorni)

Festività nazionali:

- tutte le domeniche;
- 1° novembre, festa di tutti i Santi
- 8 dicembre Immacolata Concezione;
- 25 dicembre Santo Natale;
- 26 dicembre Santo Stefano;
- 1° gennaio Capodanno;
- 6 gennaio Epifania;
- 16 aprile Santa Pasqua;
- 17 aprile Lunedì dell'Angelo;
- 25 aprile Anniversario della Liberazione;
- 1° maggio Festa del lavoro
- 2 giugno Festa nazionale della Repubblica;

Festività riconosciute dalla Regione:

- 31 ottobre (ponte)
- 24 aprile (ponte)
- 3 giugno (ponte)
- 8 maggio, ricorrenza del Santo Patrono

Vacanze scolastiche:

- dal 23 dicembre 2016 al 7 gennaio 2017, vacanze natalizie
- dal 13 al 18 aprile 2017, vacanze pasquali

Termine attività didattiche/educative:

- 10 giugno 2017 per la scuola primaria e secondaria;
- 30 giugno 2017 per la scuola dell'infanzia.

Chiusura uffici di presidenza e di segreteria:

Gli uffici di presidenza e di segreteria resteranno chiusi nei seguenti giorni, nei quali è sospesa l'attività didattica:

- 31 ottobre 2015 (lunedì)
- 09 dicembre 2016 (venerdì)
- 24 aprile 2017) (lunedì)
- 08 maggio 2017 (lunedì)
- 14 agosto 2017 (lunedì)
- 16-17-18 agosto 2017 (mercoledì - giovedì - venerdì)

Eventi non previsti:

Eventi non previsti che potranno comportare la sospensione del servizio scolastico, se dovuti a causa di forza maggiore, non daranno luogo a recupero.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DA PROMUOVERE DURANTE L'INTERO ANNO SCOLASTICO:

Le competenze chiave europee saranno sollecitate in vario modo e a livelli diversi di complessità durante tutte le attività curriculari ed extracurriculari progettate dai docenti.

Per la valutazione delle competenze chiave europee sarà utilizzata la seguente rubrica:

COMPETENZA CHIAVE	DESCRITTORI	LIVELLI
------------------------------	--------------------	----------------

<p>Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.</p>	<p>Si esprime attraverso la lingua con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile, collocando perfettamente nel tempo i fatti più vicini, avvalendosi anche delle domande orientative dell'insegnante.</p> <p>Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni,.</p> <p>Esegue consegne semplici impartite dall'adulto o dai compagni.</p> <p>Ascolta narrazioni o letture dell'insegnante sapendo riferire l'argomento principale e le informazioni esplicite più rilevanti e raccontando la vicenda. Sa illustrare un breve racconto in sequenze e lo drammatizza insieme ai compagni.</p> <p>Ricostruisce dalle sequenze il racconto. Inventa parole e ne ipotizza il significato.</p> <p>Si esprime attraverso la lingua con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile, collocando perfettamente nel tempo i fatti più vicini, avvalendosi anche delle domande stimolo dell'insegnante. Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.</p>	<p>Avanzato</p>
	<p>Si esprime con frasi brevi e chiare. Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile. Esprime sentimenti, stati d'animo e bisogni, interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro .</p> <p>Esegue consegne semplici impartite dall'adulto o dai compagni.</p> <p>Ascolta narrazioni o letture dell'insegnante, raccontando per sommi capi la vicenda. Sa illustrare un breve racconto in sequenze e lo drammatizza insieme ai compagni.</p> <p>Ricostruisce dalle sequenze, il racconto con qualche incertezza.</p> <p>Inventa parole nuove.</p>	<p>Intermedio</p>

	<p>Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate non correttamente. Racconta esperienze e vissuti in modo confusionario, avvalendosi solo delle domande orientative dell'insegnante.</p> <p>Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni con difficoltà, non sempre interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro.</p> <p>Se incoraggiato, esegue consegne impartite dall'adulto o dai compagni.</p> <p>Ascolta con poco interesse narrazioni o letture dell'insegnante raccontando per sommi capi la vicenda.</p> <p>Sa illustrare un breve racconto in sequenze e lo drammatizza con l'aiuto dei compagni e dell'insegnante.</p> <p>Ricostruisce dalle sequenze, il racconto in modo disordinato.</p> <p>Se sollecitato prova a inventare parole nuove.</p>	Base
Imparare ad imparare.	<p>Su domande stimolo dell'insegnante, individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni ne dà semplici spiegazioni; pone domande quando non sa darsi la spiegazione.. Utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare dati es. (le rilevazioni metereologiche) e ricava informazioni, con l'aiuto dell'insegnante. Rielabora un semplice testo in sequenze e, viceversa, lo ricostruisce in modo coerente.</p>	Avanzato
	<p>Su domande stimolo dell'insegnante, individua semplici relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni e ne dà semplici spiegazioni. Utilizza in parte semplici tabelle già predisposte per organizzare dati es. (le rilevazioni metereologiche) Rielabora un testo in sequenze e, viceversa, lo ricostruisce per sommi capi</p>	Intermedio
	<p>Su domande stimolo dell'insegnante, individua con difficoltà relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni. Utilizza con difficoltà semplici tabelle già predisposte per organizzare dati es. (le rilevazioni metereologiche) Rielabora con difficoltà un testo in sequenze e viceversa ha bisogno di essere aiutato per ricostruirlo.</p>	Base

Competenza di base in matematica scienza e tecnologia.	<p>Colloca correttamente nel tempo della giornata le azioni abituali e le riferisce in modo congruo.</p> <p>Posiziona oggetti negli spazi pertinenti e li raggruppa per caratteristiche e funzioni.</p> <p>Si orienta correttamente negli spazi di vita (casa, scuola, pertinenze) ed esegue percorsi noti con sicurezza.</p> <p>Realizza semplici oggetti con le costruzioni, la plastilina, utilizza giochi meccanici ipotizzandone il funzionamento.</p>	Avanza To
	<p>Colloca nel tempo della giornata le azioni abituali e le riferisce in modo non sempre congruo.</p> <p>Posiziona semplici oggetti negli spazi pertinenti e li raggruppa per caratteristiche.</p> <p>Si orienta negli spazi di vita (casa, scuola, pertinenze) ed esegue percorsi noti con sufficiente sicurezza.</p> <p>Realizza semplici oggetti, se guidato con le costruzioni, la plastilina e utilizza giochi meccanici.</p>	Interme Dio
	<p>Colloca se guidato nel tempo della giornata le azioni abituali e le riferisce in modo non del tutto coerente.</p> <p>Posiziona oggetti noti negli spazi pertinenti e con difficoltà prova a raggrupparli per caratteristiche.</p> <p>Si orienta con l'aiuto dell'adulto negli spazi di vita (casa, scuola, pertinenze) ed esegue percorsi noti con titubanza.</p> <p>Realizza con la collaborazione dei compagni semplici oggetti con le costruzioni e la plastilina.</p>	Base

<p>Consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>Si esprime con frasi brevi e semplici ma strutturate correttamente.</p> <p>Comunica sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto.</p> <p>Partecipa con interesse alle conversazioni, pone domande sulla propria storia e ne racconta anche episodi significativi.</p> <p>Si esprime attraverso il disegno o le attività plastico- manipolative con intenzionalità e correttamente.</p> <p>Usa diverse tecniche di coloritura.</p> <p>Segue spettacoli teatrali, cineforum con interesse, partecipando alle vicende e riferendo coerentemente.</p> <p>Partecipa con interesse al gioco simbolico portando contributi personali.</p> <p>Produce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali non strutturati e semplici strumenti.</p> <p>Canta canzoncine anche in coro e partecipa con interesse alle attività di drammatizzazione.</p> <p>Osserva in autonomia pratiche routinarie d'igiene e pulizia personale.</p> <p>Mangia in modo corretto e composto.</p> <p>Interagisce con gli altri compagni in modo consono.</p> <p>Rispetta le regole in condizioni di tranquillità e accetta le osservazioni e la "regia educativa" dell'adulto.</p> <p>Individua situazioni di pericolo presenti nell'ambiente di vita e le evita.</p> <p>Padroneggia schemi motori statici e dinamici di base: sedere, rotolare, strisciare, arrampicarsi, stare in equilibrio.</p> <p>Si muove seguendo ritmi.</p> <p>Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività motorie che richiedono l'uso di strumenti e in compiti di manualità fine (tagliare, piegare, colorare, ecc.).</p>	<p>Avanzato</p>
--	---	------------------------

	<p>Si esprime con frasi brevi sufficientemente strutturate. Comunica sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo semplice.</p> <p>Partecipa alle conversazioni, pone domande sulla propria storia e sollecitato ne racconta episodi significativi.</p> <p>Si esprime attraverso il disegno o le attività plastico- manipolative.</p> <p>Usa alcune tecniche di coloritura.</p> <p>Segue spettacoli teatrali, cineforum con discreto interesse e partecipazione.</p> <p>Partecipa al gioco simbolico portando modesti contributi personali.</p> <p>Produce semplici sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo e con materiali non strutturati.</p> <p>Canta semplici canzoncine anche in coro e partecipa alle attività di drammatizzazione.</p> <p>Osserva pratiche routinarie note d'igiene e pulizia personale.</p> <p>Mangia, se guidato, in modo corretto e composto. Interagisce con gli altri compagni, ideando talvolta anche giochi nuovi.</p> <p>Rispetta le regole in condizioni di tranquillità e accetta in parte le osservazioni e la regia dell'adulto.</p> <p>Individua situazioni di pericolo elementari presenti nell'ambiente di vita non sempre riuscendo ad evitarle.</p> <p>Padroneggia semplici schemi motori statici e dinamici di base: sedere, rotolare, strisciare, arrampicare, stare in equilibrio.</p> <p>Si muove seguendo ritmi.</p> <p>Controlla sommariamente la coordinazione oculo- manuale in attività motorie che richiedono l'uso di strumenti e in compiti di manualità fine (tagliare, piegare, colorare, ecc.).</p>	<p>Interme Dio</p>
--	---	-------------------------------

	<p>Si esprime con frasi brevi e poco strutturate.</p> <p>Comunica sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo semplice ma non del tutto pertinente.</p> <p>Partecipa con scarso interesse alle conversazioni, pone solo se sollecitato, domande sulla propria storia, ma non riesce a raccontarne episodi importanti.</p> <p>Si esprime se guidato attraverso il disegno o le attività plastico-manipolative.</p> <p>Usa pochissime tecniche di coloritura.</p> <p>Segue con disinteresse spettacoli teatrali e cineforum. Partecipa al gioco simbolico non portando contributi personali.</p> <p>Produce semplici sequenze sonore e ritmi con la voce e con il corpo.</p> <p>Canta semplici canzoncine anche in coro e partecipa a piccole attività di drammatizzazione.</p> <p>Osserva con l'aiuto dell'adulto pratiche routinarie note d'igiene e pulizia personale.</p> <p>Mangia se aiutato in modo corretto e composto.</p> <p>Interagisce con difficoltà con gli altri compagni.</p> <p>Rispetta le regole in condizioni di tranquillità ma non sempre accetta le osservazioni e l'arbitrato dell'adulto.</p> <p>Individua elementari situazioni pericolose presenti nell'ambiente di vita ma raramente le evita.</p> <p>Anche se guidato, non sempre padroneggia semplici schemi motori statici e dinamici di base: sedere, rotolare, strisciare, arrampicare, stare in equilibrio. Si muove seguendo semplici ritmi.</p> <p>Controlla sommariamente la coordinazione oculo- manuale in semplici attività motorie che richiedono l'uso di piccoli strumenti (tagliare, piegare, colorare).</p>	<p>Base</p>
--	---	--------------------

<p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, anche in diversi contesti e situazioni.</p> <p>Partecipa attivamente al gioco simbolico e, con interesse, alle attività di piccolo, medio e grande gruppo.</p> <p>Collabora in modo proficuo al lavoro di gruppo. Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà.</p> <p>Rispetta le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro.</p> <p>Riconosce l'autorevolezza dell'adulto, è sensibile alle sue osservazioni e s' impegna ad ascoltarle.</p> <p>Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizioni personali e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni.</p> <p>Distingue le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e li evita.</p>	<p>Avanzato</p>
	<p>Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando sommarie informazioni, opinioni e prendendo semplici accordi.</p> <p>Partecipa al gioco simbolico e alle attività collettive. Collabora al lavoro di gruppo.</p> <p>Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell'adulto.</p> <p>Rispetta quasi sempre le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro.</p> <p>Riconosce l'autorevolezza dell'adulto, è sufficientemente sensibile alle sue osservazioni e s'impegna nell'ascolto.</p> <p>Accetta, sollecitato dall'insegnante, i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce discrete relazioni con loro come con gli altri compagni.</p> <p>Distingue situazioni e comportamenti noti potenzialmente pericolosi e cerca di evitarli.</p>	<p>Intermedio</p>

	<p>Interagisce poco con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando sommarie informazioni. Partecipa in modo disinteressato al gioco simbolico e alle attività collettive.</p> <p>Collabora se stimolato al lavoro di gruppo. Presta con difficoltà aiuto ai compagni più piccoli su sollecitazione dell'adulto.</p> <p>Rispetta raramente le cose proprie e altrui, le regole nel gioco e nel lavoro.</p> <p>Riconosce l'autorevolezza dell'adulto, è sufficientemente sensibile alle sue osservazioni ma non s'impegna ad aderirvi.</p> <p>Accetta, sollecitato dall'insegnante, i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale, ma non stabilisce relazioni con loro.</p> <p>Distingue con la guida dell'adulto semplici situazioni e comportamenti potenzialmente pericolosi ma non li evita.</p>	<p>Base</p>
--	--	--------------------

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL SECONDO ANNO DELLA SCUOLA INFANZIA

Il bambino al termine del secondo anno di scuola dell'infanzia, attraverso le esperienze maturate a scuola e in famiglia, i percorsi laboratoriali e l'interazione con i compagni ha sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Esse sono le seguenti:

Percepisce il senso dell'identità personale. E' consapevole delle proprie e altrui esigenze. Ha raggiunto una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme. Riconosce le proprie esigenze ed i propri sentimenti; si relaziona con gli adulti e con i pari. Arricchisce e precisa il proprio lessico. Ascolta e comprende brevi racconti. Risponde a semplici domande. Si orienta nello spazio scolastico. Controlla e riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo; adotta pratiche di cura di sé, di igiene e sana alimentazione. Individua e denomina le principali parti del corpo. Conosce i colori primari; sperimenta le tecniche proposte. Esplora con curiosità la realtà circostante. Raggruppa in base a semplici caratteristiche. Individua i segni dei cambiamenti della natura.

METODOLOGIA

La scelta della metodologia parte dalla consapevolezza che le competenze dei bambini e, in particolare nei treenni, maturano e si sviluppano in una scuola a "misura di bambino,"

permeata da un clima sociale positivo in cui vi sia ascolto, attenzione ai bisogni di ognuno e tempi distesi.

Particolare attenzione si presterà al gioco, al movimento, all'espressività e alla socialità. Saranno accolte, valorizzate ed estese le proposte dei bambini, le loro curiosità e i loro suggerimenti, creando occasioni per stimolare e favorire in tutti gli apprendimenti significativi.

Alla base dell' "agire quotidiano" ci sarà pertanto un'intenzionalità didattica, mirata alla valorizzazione delle seguenti metodologie:

Il gioco: risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontano ed interpretano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

L'esplorazione e la ricerca: le esperienze promosse faranno leva sulla originaria curiosità del bambino e verranno attivate attraverso le attività laboratoriali, in un clima di esplorazione e di ricerca dove i bambini confrontano situazioni, pongono problemi, (problem solving) costruiscono e verificano ipotesi. Si darà ampio rilievo al "fare" e "all'agire" dei bambini, alle esperienze dirette, al contatto con la natura, con le cose che li circondano, con l'ambiente sociale e culturale, valorizzando le loro proposte e iniziative

La vita di relazione: l'interazione con i docenti e con gli altri bambini favorisce il gioco simbolico, facilita lo svolgimento delle attività didattiche, sollecita a dare e a ricevere aiuto e spiegazioni. E' necessario però avere un'attenzione continua ai segnali inviati dai bambini, soddisfacendo i loro continui bisogni di sicurezza e gratificazione. Si ritiene che la dimensione affettiva sia una componente essenziale nel processo di crescita di ognuno, affinché il bambino acquisti autostima, maturi gradualmente la propria identità nel confronto con l'altro, imparando a rispettare il prossimo e a condividere le regole.

La mediazione didattica: per consentire a tutte le bambine e ai bambini di raggiungere i traguardi programmati, è necessario organizzare in maniera intenzionale e sistematica gli spazi e l'uso dei materiali, sia informali che strutturati, da manipolare, esplorare, ordinare ecc.

La sezione: è il luogo privilegiato per le esperienze affettive di socializzazione e di introduzione globale alle tematiche programmate; la sicurezza e la familiarità che questo ambiente trasmettono al bambino aiutano a facilitare ogni forma di apprendimento.

L'intersezione: è il luogo delle esperienze educativo-didattiche realizzate per gruppi omogenei; permette al bambino di confrontarsi e di socializzare con figure diverse dai propri insegnanti e compagni di sezione; offre maggiori stimoli per conseguire degli apprendimenti significativi

I laboratori: ogni bambino diventa autore e protagonista dell'attività didattica proposta nel laboratorio; tale esperienza è limitata nel tempo, ma risulta utilissima per la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo della competenza e per vivere attivamente le prime esperienze di cittadinanza

Le uscite didattiche: integrano ed approfondiscono gli apprendimenti avvenuti nella sezione, nell'intersezione e nei laboratori perché il bambino si trova ad operare a contatto diretto con la realtà.

Gli esperti esterni: il loro contributo educativo e didattico permette al bambino di comprendere meglio e di approfondire alcune tematiche trattate durante l'anno scolastico

VERIFICHE

CONOSCENZE E ABILITA'

Le conoscenze e le abilità sono verificate durante il corso dell'anno scolastico, attraverso l' **osservazione sistematica e occasionale** dei bambini. La **documentazione** delle attività consente di **verificare** e di **valutare** la maturazione, le competenze acquisite, le particolari inclinazioni ed esigenze in ordine all'identità all'autonomia e alla cittadinanza.

La valutazione iniziale dei bambini, volta a delineare un quadro delle loro capacità in entrata, è effettuata attraverso conversazioni, lavori individuali e di gruppo; quelle in itinere e finale si basano sulla verbalizzazione delle esperienze didattiche, sulla raccolta degli elaborati dei bambini e sulle abilità dimostrate nelle attività svolte in sezione, in intersezione e nei laboratori.

ACCOGLIENZA

L'ingresso a scuola dei "nuovi" bambini soprattutto se nella fascia di età dei treenni, ma anche il rientro per i grandi coinvolge le sfere più profonde dell'emotività, dell'affettività, di apertura verso l'altro, in termini di socializzazione,

conoscenza e condivisione. Il progetto ha come obiettivo fondamentale quello di istituire un clima rassicurante dove tutti i bambini, in particolare i nuovi iscritti, possano incominciare a impegnarsi in un percorso di crescita verso nuovi traguardi, che partirà dall'autonomia e dalla sicurezza e si spingerà verso le competenze, vivendo le prime esperienze di cittadinanza, in contesti ricchi di relazioni significative. Per questo le docenti di scuola dell'infanzia hanno condiviso la scelta di accogliere il gruppo dei bambini e delle bambine neo iscritti ma anche i già frequentanti, prevedendo percorsi in grado di accettare e valorizzare le individualità e le risorse disponibili, dedicando attenzione ai tempi, spazi, obiettivi e conquiste formative perseguibili. Per tutti questi presupposti educativi, le attività di accoglienza saranno proposte non come singole attività ma come percorso da condividere per vivere *l'avventura della scuola dell'infanzia*.

Ogni anno la nostra scuola organizza "la festa dell'accoglienza", un momento comunitario che coinvolge tutte le sezioni, durante il quale i bambini di 4 e 5 anni danno il benvenuto ai nuovi iscritti con poesie, filastrocche, canzoncine, racconti legati ad una tematica che varia di anno in anno.

<ul style="list-style-type: none">• Feste e ricorrenze: simboli e segni principali;• Conoscenza e distinzione dei diversi ruoli degli adulti: insegnanti e figure parentali.	<ul style="list-style-type: none">▪ Sa distinguere e rispettare gli adulti in diversi luoghi (casa, scuola) e contesti (eventi comunitari ecc..)▪ Rispetta le regole sia durante il gioco che nella scansione del quotidiano.▪ *Instaura rapporti via, via sempre più positivi e di fiducia con i compagni e con le insegnanti.▪ *Richiede e accetta l'aiuto dei compagni e delle insegnanti
---	--

IMMAGINI, SUONI E COLORI (CAMPO ESPRESSIVO)

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Elementi essenziali per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi.• Colori secondari.• Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea▪ Gioco simbolico • Personaggi, tempi, azioni. • Segni e significati dei messaggi non verbali.	<ul style="list-style-type: none">▪ *E' interessato alla produzione di messaggi grafico- pittorici▪ *E' interessato all'uso dei colori▪ Conosce e discrimina i colori▪ Utilizza il colore in senso creativo ▪ Dimostra interesse per l'uso di marionette e burattini▪ *Utilizza in modo adeguato gli strumenti (pennelli, colori)▪ *Produce, se guidato, messaggi visivi▪ *Partecipa con interesse a fenomeni sonori ▪ *Partecipa ad attività ritmico-motorie▪ Sa assumere il ruolo di protagonista nel gioco▪ *Partecipa a giochi liberi o organizzati▪ *Dimostra di saper usare la propria voce in senso musicale▪ Sa usare il proprio corpo come mezzo di comunicazione.▪ *Produce segnali non verbali per formulare richieste.▪ *Produce segni grafici, con varie tecniche nello spazio - foglio

I DISCORSI E LE PAROLE (CAMPO LINGUISTICO)

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Racconti, storie; • poesie e filastrocche di vario genere e argomento. • Elementi essenziali di organizzazione del discorso; • Racconti e storie in sequenza: prima, dopo, infine. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ *Ascolta con interesse nuove storie ▪ Comunica apertamente con gli altri bambini ▪ Comunica apertamente con gli adulti ▪ Sa partecipare attivamente ad un dialogo ▪ Possiede un lessico ricco ▪ *Possiede un linguaggio ricco e articolato ▪ *Ha acquisito nuovi vocaboli ▪ *Si esprime con maggiore chiarezza ▪ Apprende facilmente nuovi vocaboli ▪ Memorizza semplici filastrocche, poesie e canzoni. ▪ Verbalizza con facilità sulle proprie esperienze ▪ E' in grado di ordinare le sequenze di una storia illustrata

LA CONOSCENZA DEL MONDO (CAMPO MATEMATICO-SCIENTIFICO)

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Concetti topologici • Figure geometriche 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ *E' capace di raggruppare gli oggetti in base ad un attributo ▪ Discrimina, denomina e riproduce semplici figure geometriche ▪ Distingue gli oggetti in ordine alla grandezza (piccolo, medio, grande) ▪ Distingue gli oggetti in base alla larghezza (largo, stretto) ▪ Distingue gli oggetti in ordine alla lunghezza (lungo, corto) ▪ *Possiede le capacità logiche di base ▪ *Esegue compiti e brevi sequenze ripetuti/e ▪ * Conosce le principali figure geometriche

<ul style="list-style-type: none"> • Numeri da 1 a 5 • Parametri spaziali e dimensionali. • La successione temporale degli eventi. • Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni. • Comportamenti sicuri e pericoli dell'ambiente. • Conosce il proprio ambiente di vita nella sua dimensione naturale. • Regole per il rispetto dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconosce e rappresenta le figure geometriche ▪ Identifica e associa le forme nella realtà circostante. ▪ *Riconosce e opera con le forme nell'ambiente circostante ▪ Riconosce le quantità da uno a cinque ▪ Percepisce la nozione spaziale sopra/sotto ▪ *Opera con i numeri ▪ *Compone e scompone le quantità ▪ *Percepisce la nozione spaziale lontano/vicino ▪ *Percepisce la nozione temporale prima/dopo ▪ Riordina una sequenza di almeno 3 immagini ▪ *costruisce sequenze temporali (prima/dopo) ▪ Distingue il giorno dalla notte ▪ Sa cogliere gli aspetti stagionali nella natura ▪ *Conosce i principali fenomeni atmosferici ▪ *Conosce i vari ambienti naturali (mare, montagna, campagna) ▪ Rispetta l'ambiente naturale che lo circonda. ▪ *Riconosce e accetta i ritmi della giornata scolastica
---	--

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Io e il mondo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ *Scoprire che il mondo è dono dell'amore di Dio. ▪ Cogliere in natura i segnali che annunciano la vita.
<ul style="list-style-type: none"> • Io e gli altri 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare il corpo per esprimere i propri bisogni e sentimenti attraverso canti e drammatizzazioni. ▪
<ul style="list-style-type: none"> • Gesù il vero amico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere Gesù, Figlio di Dio. ▪ Riconoscere gesti di pace e di aiuto.
<ul style="list-style-type: none"> • Le principali feste cristiane 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ *Intuire che la nascita di Gesù è stato il dono più grande di Dio. ▪ Scoprire alcuni segni simbolici della Pasqua.
<ul style="list-style-type: none"> • Parabole e miracoli 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare e comprendere semplici racconti evangelici.

Bari, 31/10/ 2016

Le docenti:

LAMARTIRE CHIARA

SPECCHIA ROSANNA (GROSSI GABRIELLA)

STRUSI NICOLETTA

RUTIGLIANO TERESA

SGARRA ANNA

GIANNULI STELLA

COLUCCI ANTONIA

LORUSSO VINCENZA

PRENCIPE ANTONIETTA

